



Stelline 2008, Palazzo delle Stelline, Milano
Sala Volta, venerdì 7 marzo 2008 (ore 14-17)

Seminario:

"La biblioteca digitale tra accesso e produzione di conoscenza: un percorso tra le statistiche d'uso e citazionali"

A cura del CASPUR, Servizio Automazione Biblioteche

PROGRAMMA

Coordina: Alberto SALARELLI, Università degli Studi di Parma

Intervengono:

Maria CASSELLA, Università di Torino (maria.cassella@unito.it)

Oltre COUNTER: quello che le statistiche di uso non dicono

L'intervento intende descrivere le principali problematiche correlate con la misurazione quantitativa e qualitativa delle collezioni digitali. Dopo alcuni anni nei quali l'attenzione è stata catalizzata dalle tecniche e gli strumenti di misurazione quantitativa delle risorse elettroniche e dalla necessità di un *harvesting* automatico delle statistiche di uso (SUSHI), le biblioteche digitali si confrontano oggi con nuove esigenze di misurazione qualitativa dell'utilizzo delle risorse elettroniche. Alcuni recenti studi analizzano, quindi, i comportamenti delle generazioni più giovani e il loro grado di soddisfazione nei confronti delle risorse digitali messe a disposizione dalle biblioteche. Il tutto per delineare strategie chiare e coerenti di sviluppo delle collezioni digitali e cercare di essere "là dove si trovano gli utenti".

L'intervento introduce inoltre il tema dello Usage Factor ovvero della possibile adozione delle statistiche d'uso quale metrica per misurare e valutare la produzione scientifica.

Paola DE CASTRO - Franco TONI, Istituto Superiore di Sanità (paola.decastro@iss.it, ftoni@iss.it)

Utilizzo di risorse elettroniche e produzione scientifica in un ente di ricerca: esiste una relazione?

Nella misurazione dei risultati ottenuti nell'utilizzo delle risorse elettroniche in una biblioteca di tipo accademico o di un ente di ricerca uno dei possibili parametri è dato dal rapporto che si può instaurare tra numero degli articoli scaricati e produzione scientifica dell'istituzione. È un rapporto finora poco investigato, fondamentale perché di difficile ricognizione e di ancor più complessa individuazione di tutti gli elementi che rientrano nel campo di indagine. Più che dare soluzioni al problema si intende qui affrontare quale può essere un primo approccio metodologico per un'analisi bibliometrica, fornendo alcuni spunti per una riflessione e mettendo in evidenza le difficoltà riscontrate, a partire dall'esame di un caso concreto rappresentato dall'Istituto Superiore di Sanità.

Joseph Frank ROGANI, Università della Calabria, Ufficio Automazione Biblioteche (j.rogani@biblioteche.unical.it)

Consozi di biblioteche e servizi digitali: la percezione degli utenti presso l'Università della Calabria

Questo lavoro focalizza l'attenzione sui nuovi servizi digitali per il miglioramento dell'accesso all'informazione scientifica e, in particolare, sulla soddisfazione degli utenti, presso l'Università della Calabria, rispetto al servizio digitale di condivisione di risorse elettroniche (Emeroteca Virtuale) fornito dal CIBER. È stato sottoposto un questionario a un campione di 1.350 utenti e venti di loro sono stati anche intervistati. Questo studio riporta le citazioni degli utenti, mostrando le loro percezioni e osservazioni. Inoltre, è stato anche eseguito un test al fine di stabilire quali fossero l'usabilità e l'utilità dell'Emeroteca Virtuale. Sono riportate la frequenza d'uso e le ragioni per usare o meno il servizio, ricorrendo sia a grafici per riportare i dati quantitativi, sia alle citazioni degli utenti, per aggiungere una prospettiva qualitativa. I risultati ottenuti hanno consentito di definire il livello di soddisfazione e di valutare l'impatto di questo servizio digitale sugli utenti.

Marco SCARNÒ e Donatella SFORZINI, CASPUR, Gruppo ADAMS (scarno@caspur.it; sforzini@caspur.it)

Strategie d'interazione con l'emeroteca virtuale

Sia essa reale o virtuale, la biblioteca è un luogo dove è facile perdersi tra libri, riviste, articoli ecc. Gli utenti dell'emeroteca virtuale del CIBER sembrano approfittare dell'incredibile mole di materiale a loro reso disponibile senza smarrirsi in essa. Studiando il comportamento di alcuni utenti è possibile evidenziare alcune loro strategie d'interazione con l'emeroteca; emergono così alcuni interessanti profili comportamentali tra i quali il prevalente è quello di coloro che usano la biblioteca virtuale come fosse reale, ossia vi si "recano" e consultano rapidamente e specificatamente i periodici d'interesse. Meno usato è l'approccio basato sull'impiego del motore di ricerca, che permette l'esplorazione di tutto il materiale disponibile e suggerisce gli articoli più appropriati. Un approccio, quindi, che richiede una maggiore partecipazione dell'utente il quale, nel tempo, si evolve per assumere comportamenti differenti.

Ugo CONTINO, CASPUR, Servizio Automazione Biblioteche (contino@caspur.it)

User (un)satisfaction: un possibile approccio analitico mediante l'uso delle statistiche COUNTER

L'intervento prende spunto da una delle tipologie di report offerti da COUNTER, adattata all'ambiente dell'Emeroteca Virtuale del consorzio CIBER, per stimare i tentativi di accesso a riviste non sottoscritte dai vari atenei che fanno parte del consorzio, da parte della loro utenza. Si vuole partire da questo elemento per fornire una possibile indicazione del livello di "unsatisfaction" dell'utenza, cercando però di correlarlo con gli effetti benefici offerti in quest'ambito dai moderni software di context-sensitive-linking legati alla tecnologia Open-URL.

Introduce: Luisa Marquardt, Caspur

Adesioni: mail to: <saccucci@caspur.it> entro il 3 marzo 2008, con oggetto: "adesione seminario BiDig 7.03.08, ore 14.00" (indicare anche se serve l'attestato o no), previa iscrizione a: <http://www.bibliotecheoggi.it/stelline2008/schedaadesione.php>.

Info: saccucci@caspur.it; www.caspur.it.